



COMUNE DI DECOLLATURA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 34 del 31/07/2014

Oggetto: Approvazione piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di Gestione dei Rifiuti urbani e per la determinazione delle Tariffe della TARI per l'anno 2014 .

Adunanza ordinaria - seduta pubblica – 1^ convocazione -.

L'anno duemilaquattordici addì 31 del mese di **Luglio** alle ore **18,00** convocato dal Presidente - si è riunito, nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
BONACCI Francesco	PRESIDENTE	X	
CARDAMONE Anna Maria	SINDACO	X	
GIGLIOTTI Teresa	CONSIGLIERE	X	
STAINÉ Salvatore	“		X
PASCUZZI Vilma	“	X	
GALLO Ivan	“	X	
PASCUZZI Rossana	“	X	
GIGLIOTTI Angelo	“	X	
MARASCO Elisa	“	X	
BRIGANTE Angela	“		X
ROCCA Natale	“	X	
NERO Annunziato	“	X	
NERO Eugenio Giovanni	“	X	

11

2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **dott.ssa Paola ALIBERTI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assenti giustificati: **STAINÉ Salvatore, BRIGANTE Angela.**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BONACCI Francesco**, nella qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Da la parola al Sindaco Anna Maria Cardamone che relazione sul punto all'ordine del giorno ed espone:

Il Governo Regionale nel mese di giugno ha aumentato le tariffe sui rifiuti urbani e lo ha fatto con un decreto del dirigente e non con una delibera di Giunta così come previsto dalla L.R. 12 aprile n.18. In tale decreto si leggeva che la tariffa per il conferimento di RU indifferenziato passava dal **1 maggio da 91,34 euro/t a 176,39 euro/t**, mentre la tariffa per il conferimento della frazione umida passa **da 34,65 euro/t a 105,26 euro/t**.

Tale provvedimento, certamente non risolveva i drammatici problemi delle discariche e dei rifiuti ma aveva il solo scopo aumentare la spesa per i cittadini calabresi per coprire il totale costo regionale. L' aumento delle tariffe conferma il fallimento della politica regionale sui rifiuti da parte della Giunta regionale di centro-destra.

I Comuni attendono di volta in volta, di sapere dove e quando scaricare. Noi siamo un Comune virtuoso siamo al **12^a** posto, abbiamo risanato tutti i debiti pregressi dal **2007** a oggi, ci è arrivata un addebito solo di 700 euro che abbiamo provveduto a saldare e ne abbiamo dato anche comunicazione al Prefetto.

La Regione ci obbligherà per il 2015 ad aumentare sicuramente il costo della TARI se non riusciamo a raggiungere il **60%** di raccolta differenziata: questo è un obiettivo molto difficile. Se non riusciremo a raggiungere il 60%, nel 2015, le tariffe passeranno da **91 euro a 198 euro** a tonnellata e capite bene che ci sarà un aumento molto considerevole in bolletta, per evitare questo chiedo la massima collaborazione di tutto il Consiglio e soprattutto dei cittadini.

Il Comune di Decollatura deve necessariamente aumentare l'efficienza del servizio della raccolta differenziata, che dal **29%** attuale dovrà arrivare al **60%**, per riuscire a mantenere i costi in funzione dei previsti aumenti delle tariffe Regionali, costi che ricadranno su tutti i cittadini di Decollatura. Il servizio ha un costo che per legge dovrà essere coperto al 100% e per questo, per abbattere i costi, bisogna fare la raccolta differenziata e conferire meno rifiuti in discarica, per riuscire in questo, abbiamo pensato di avviare il compostaggio anche se in fase sperimentale.

Ancora una volta, noi Sindaci diventano nuovi esattori anche se molti di noi abbiamo investito sulla differenziata con sacrifici e sforzi che vediamo svaniti con quel decreto Regionale, mentre resta invariata la situazione di continua emergenza, causata dalla mancanza di una adeguata politica Regionale di programmazione e gestione dei rifiuti.

La protesta attivata dai Sindaci nei giorni scorsi ha fatto ritornare indietro la Regione, che pur in assenza di un provvedimento scritto, ha comunicato nella riunione tenutasi in Consiglio Regionale nel mese di giugno 2014 di rivedere le tariffe e comunque di finanziare con fondi regionali una parte del costo dei rifiuti.

Pertanto, si è sviluppato **un piano finanziario che mantiene le tariffe dell'anno precedente e che grazie alla differenziata consente una diminuzione del costo medio per abitante che passa da 147,45 euro del 2013 a 130,64 per il 2014**. Infatti il costo totale del servizio passa da **308.332 euro del 2013** ad € **272.268 del 2014** e questo grazie all'incremento della raccolta differenziata che, alla fine del 2013, ha raggiunto il **29,9%**, ma ciò non basta per mantenere bassi i costi, visto che ci si chiede di arrivare al 60% per non incorrere negli aumenti Regionali.

In termini concreti, se prendiamo ad esempio un'abitazione civile di 101 mq e 3 occupanti nel 2013 ha pagato 159 euro mentre nel 2014 pagherà 125 euro quindi ben 34 euro in meno. Un non residente con 122 mq e 3 componenti nell'anno 2013 ha pagato 172 euro mentre nel 2014 paga 107 euro quindi 65 euro in meno cioè il 37%, con tale scelta si spera di poter incentivare i proprietari delle seconde case a mantenere i servizi e a continuarle a vivere se pur solo nei mesi estivi.

Anche le attività commerciali hanno avuto un buon risparmio infatti un bar con circa mq 56 nel 2013 ha pagato 382 euro mentre per il 2014 paga 241 euro cioè 141 euro in meno.

Il lavoro fatto può essere ancor più incisivo se tutti insieme siamo in grado di migliorare la differenziata e se riusciamo a far partire il progetto sperimentale del lombricompostaggio per ridurre la produzione di organico che viene portato a Lamezia Terme.

E in proposito faccio un ringraziamento pubblico al dipendente **Nicolazzo Francesco** per la correttezza e la pazienza con cui svolge il proprio lavoro nonostante le lunghe attese per conferire i rifiuti in discarica e senza un'ora di straordinario.

Da poco è stata finanziata l'Isola Ecologica . E' stata approvata la convenzione in Giunta e spero di firmare la convenzione entro il **30 Settembre** con la Provincia per poi procedere alla realizzazione dell'isola ecologica che ci permetterà di differenziare meglio i rifiuti.

Interviene il **Consigliere Nero Annunziato** “ Volevo chiedere spiegazioni sull'isola ecologica ma ne ha già dato contezza il Sindaco, chiedo se è possibile cercare forme di finanziamento per mini impianti di smaltimento da realizzare sul territorio che consentirebbero di smaltire non solo l'umido e di avere come ritorno energia elettrica da utilizzare anche per l'impianto di depurazione delle acque.

Il Sindaco replica: si cercherà di muoversi in tal senso, ma occorre aumentare il quintalaggio e dunque dovranno mettersi insieme più Comuni. Per l'isola ecologica prevedono che ci si associ tra più Comuni e ci vorranno tempi più lunghi malgrado lo sforzo che stiamo facendo, mentre per il compostaggio cercheremo di iniziarlo autonomamente in quanto più semplice e prevediamo un costo d'inizio di circa 13.000 euro che potrebbe essere anche ridotto se ci sarà aiuto dal volontariato locale.

Prende la parola il vice sindaco **Angelo GIGLIOTTI**:

Abbiamo scelto di fare il lombricompostaggio, perché, come ha già spiegato il Sindaco, è la forma più breve per smaltire localmente l'umido . E' vero che abbiamo contenuto i costi per il 2014 con la TARI. ma dall'altra parte per i cittadini il governo ci ha obbligato a deliberare anche la TASI, si è tolto da una parte e si è aggiunto dall'altra e pertanto se si riuscirà a ridurre ancora di più i costi sarà solo un vantaggio per tutti i decollaturesi.

Questa Amministrazione si è impegnata ad abbattere i costi del servizio dei rifiuti scegliendo di gestirli in economia e ha impiegato sei lavoratori ex LSU. Abbiamo appianato, come ha detto il Sindaco, tutti i debiti pregressi dal **2007** fino a riuscire in quest'anno ad arrivare al pareggio.

Con l'isola ecologica e con l'impegno dei cittadini per riuscire a fare il 60% della raccolta differenziata ci potrebbe essere una vera svolta con l'abbattimento dei costi di smistamento e con il contenimento dei costi di gestione che devono essere coperti al 100% dai tributi dei cittadini.

Interviene il Presidente **Francesco Bonacci**:

La Tari è l'ennesima modifica che interviene, nel giro di pochi anni, sulla regolazione tariffaria e normativa della remunerazione del ciclo di gestione dei rifiuti urbani. Prima la Tarsu, poi lo scorso anno la TARES e oggi la TARI. Dalla TARSU alla TARES abbiamo assistito ad un aumento considerevole del costo del servizio, esattamente il doppio.

Dopo neanche un anno, come amministratori, abbiamo dovuto fare un nuovo regolamento, quello TARI e oggi andiamo ad approvare il **Piano Finanziario per l'anno 2014** e spero che si vada veramente verso una riduzione dei costi come ha esposto il Sindaco .

Non è possibile, che per non pagare la tassa sui rifiuti su immobili non utilizzati o doppie case , si debbano staccare le utenze di acqua e luce, perché ciò impoverisce gli immobili disponibili sul territorio e di conseguenza impoverisce anche il Paese.

Per tali abitazione il governo avrebbe dovuto prevedere una tariffa minima e forfettaria invece che uguale a quella degli immobili utilizzati dalle famiglie effettivamente residenti che producono i rifiuti. Infatti in queste abitazioni (doppie case e/o case di proprietà di cittadini non residenti) , non si producono di fatto rifiuti ma i proprietari, per una legge ingiusta, devono pagare l'intero importo come chi è effettivamente residente e produce i rifiuti sulla base di un tariffario basato da un freddo calcolo : indice per metro quadrato

calpestable, che non rispecchia la realtà del servizio da svolgere e serve a fare solo cassa. Questo calcolo credo che sia, come principio, completamente sbagliato e ingiusto costringe a pagare spesso per un servizio che effettivamente non si svolge sulla base solo di un freddo calcolo matematico.

Il Comune mediante i propri operai, fa il servizio di raccolta e quindi gli operatori con servizio porta a porta fanno effettivamente dove e chi produce rifiuti e si potrebbe in futuro cambiare il metodo di pagamento: far pagare le famiglie dove effettivamente si producono i rifiuti con la pesatura di quanto effettivamente conferito per la discarica e stabilire una tariffa fissa per le doppie case o per le case utilizzate solo nei periodi estivi.

Voterò favorevolmente per l'approvazione di questo piano, perché ho visto la volontà dell'Amministrazione di cercare di contenere i costi rispetto alla TARES, con l'auspicio che con la sperimentazione del compostaggio e con la buona politica volta a migliorare la raccolta differenziata si riesca ancora di più il prossimo anno a ridurre i costi.

Personalmente, non sono d'accordo nel fare un centro unico di raccolta per il compostaggio, la mia posizione è quella di fare il compostaggio domestico con un abbattimento almeno del 10% per le famiglie che dichiarano di farlo, il Comune dovrebbe quindi fare il centro di raccolta del compostaggio solo per quelle famiglie che non dispongono di un proprio orto dove conferire l'umido. Un compostaggio fatto in tal senso ridurrebbe il conferimento dei rifiuti e agevolerebbe molto gli operatori comunali nella gestione del servizio medesimo.

La legge impone di coprire il **100%** della spesa e pertanto i cittadini devono anche cercare di fare sempre di più la raccolta differenziata per abbattere i costi del conferimento in discarica, ciò è facile a dirsi ma difficile a farlo se non si farà una campagna di sensibilizzazione e di educazione all'ambiente.

Per tale servizio, occorrono anche nuovi mezzi per la raccolta e secondo me bisognerebbe prevedere l'acquisto di qualche altro camion perché quello che abbiamo disponibile è vetusto e anche un altro autocompattatore.

Abbiamo avuto spesso difficoltà conferire i rifiuti in discarica, ma grazie al buon lavoro che si è fatto, anche dai dipendenti preposti, il Paese Decollatura in questi anni di gestione di quest'Amministrazione non ha visto accumuli di rifiuti sulle strade, rispetto ad altri comuni del comprensorio.

Concludo ringraziando nuovamente i dipendenti, gli ex socialmente utili ora stabilizzati che si sono adoperati a mantenere il Paese pulito, il Sindaco e l'Amministrazione con l'auspicio che un'accurata gestione di spesa possa ridurre sempre di più i costi delle bollette.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, commi 639 e 703 della legge 27 Dicembre 2013, nr.147 ha introdotto a partire dal 1/1/2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti TARES;

RICHIAMATA in particolare:

- Il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);

- Il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente:

VISTO il Regolamento per l'applicazione della IUC (TARI) approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale nr **27 del 24/06/2014** ;

VISTO l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica nr.27 Aprile 1999 nr.158;

TENUTO CONTO, quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche,

VISTO il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014 , **ALLEGATO A** presente quale parte integrante e sostanziale unitamente alle conseguenti **Tariffe per l'anno 2014 riferite** alle varie tipologia di utenza;

TENUTO CONTO che il Piano Finanziario individua complessivamente i costi di gestione del servizio rifiuti.

VISTI :

- L'art . 1, comi da 639 a 703, della legge 27 Dicembre 2013 nr.147;
- . il Decreto del Presidente della Repubblica nr.27 Aprile 1999 nr.158;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b ed f del Decreto legislativo 18 Agosto del 2000 nr.267;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO Il parere del Revisore dei Conti protocollato verbale nr.12 del **24/07/2014**;

RITENUTO di provvedere in merito.

CON VOTAZIONE, resa per alzata di mano nr .8 favorevoli, 1 Contrario (**Rocca Natale**) e 2 astenuti (**Nero Annunziato e Nero Eugenio Giovanni**)

DELIBERA

- 1) di approvare **IL PIANO FINANZIARIO**, degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 sulla base dei criteri contenuti nel DPR nr. 158/1999, **che si allega al presente** atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) di approvare **LE TARIFFE** del tributo comunale TARI anno 2014, come da prospetto allegato ;
- 3) di determinare, solo per l'anno 2014, le scadenze del tributo in n. 2 rate, precisamente al 15 SETTEMBRE ed al 15 DICEMBRE, ferma la possibilità del pagamento effettuato in un'unica soluzione entro la data del 15 SETTEMBRE;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale : www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile **ad unanimità**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione resa per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: (Francesco Bonacci)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dott.ssa Paola Aliberti)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to (Ing. Costantino Gambardella)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Carmen Sinopoli

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **05/08/2014**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

PROT. N° 4962 del 05/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Carmen Sinopoli

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Decollatura, 05/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Carmen Sinopoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza 05/08/2014 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
 - è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).
- Decollatura, 05/08/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Carmen Sinopoli